

DL Sicurezza Meloni: Nuove Misure contro Criminalità Minorile

Data pubblicazione: 21/10/2026

Autore: Rocco Caggiano

Contenuto

Il Governo Meloni vara l'ennesimo Decreto Legge Sicurezza con 8 articoli. Focus su ordine pubblico e contrasto alla criminalità minorile dopo le recenti proteste.

Via Libera al Nuovo DL Sicurezza: Focus su Ordine Pubblico

ROMA (Public Policy) – Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera martedì sera alla bozza del decreto legge recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica e contrasto alla criminalità minorile”. L'ennesimo pacchetto di misure sulla sicurezza, atteso da giorni, si compone di 8 articoli e mira a rafforzare l'azione dello Stato contro fenomeni di criminalità, con particolare attenzione ai reati commessi da minori. La decisione del Governo Meloni arriva a pochi giorni di distanza dalle manifestazioni che hanno interessato numerose città italiane, riaccendendo il dibattito sulla gestione dell'ordine pubblico e la prevenzione della delinquenza giovanile. La bozza, visionata da Public Policy, anticipa le linee guida di un intervento che promette di essere incisivo.

Contenuti e Ambiti d'Intervento del Decreto Legge

Il testo preliminare del decreto, suddiviso in otto articoli, delinea un quadro di interventi mirati. Sebbene i dettagli specifici delle singole disposizioni non siano ancora stati resi pubblici ufficialmente, è chiaro che il legislatore intende agire su due fronti principali: il rafforzamento delle misure per la sicurezza pubblica e l'introduzione di strumenti più efficaci per il contrasto alla criminalità minorile. Questo include presumibilmente norme volte a prevenire e reprimere condotte illecite, a garantire maggiore ordine in contesti di assembramento e a fornire risposte più ferme ai fenomeni di devianza giovanile che hanno destato allarme sociale. La portata delle nuove regole sarà cruciale per

comprendere l'impatto sulle libertà individuali e sulle strategie di prevenzione.

Il Contesto Politico e le Prossime Tappe

Il 'DL Sicurezza' del Governo Meloni si inserisce in una serie di provvedimenti analoghi adottati nel corso degli anni dai diversi esecutivi, testimoniando la costante attenzione del legislatore italiano al tema della sicurezza. L'approvazione in Consiglio dei Ministri rappresenta il primo passo formale. Ora, il testo dovrà essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale ed entrerà immediatamente in vigore, ma dovrà poi essere convertito in legge dal Parlamento entro 60 giorni. Questo iter legislativo sarà l'occasione per un approfondito dibattito politico e giuridico sulle singole disposizioni, che potrebbero subire modifiche in sede parlamentare. L'analisi del testo definitivo sarà fondamentale per valutare l'effettiva portata e l'efficacia delle nuove norme.